



COMUNE DI SCILLATO
Provincia di Palermo
COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N.34 DEL 15/04/2019

OGGETTO: D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N.380 DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE E DA SANZIONI IN MATERIA URBANISTICA ANNO 2019.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **QUINDICI** del mese di **APRILE** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. **Frisa Giuseppe** nella qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

		PRESENTI	ASSENTI
FRISA GIUSEPPE	SINDACO	X	
MOGAVERO PIERO	VICE SINDACO	X	
GUGGINO SONIA	ASSESSORE	X	
VITALE INA	ASSESSORE	X	
BATTAGLIA DARIO	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Arianna Napoli

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

PREMESSO:

1. che l'art.16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 stabilisce per il rilascio del permesso di costruire la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione;
2. che l'art.15 della Legge 28 gennaio 1977, n.10 prevede che il mancato versamento del contributo in oggetto comporta l'a
3. pplicazione di sanzioni amministrative da applicare nelle ipotesi di violazione della disciplina urbanistica;
4. l'art.12 della citata Legge 28 gennaio 1977, n.10, ora abrogato, prevedeva che i proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni in materia urbanistica fossero destinati alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento dei complessi edilizi nei centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare per la realizzazione dei programmi pluriennali di attuazione ed alle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio;
5. che a seguito dell'abrogazione dell'art. 10 citato, il vincolo di destinazione in esso stabilito risulta non più giuridicamente sanzionato;
6. che l'art.2, comma 8, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008), ha stabilito che, per il triennio 2008/2010, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n.380, possono essere destinati *"per una quota non superiore al 50 per cento per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25 per cento per il finanziamento di spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale."*;
7. Che l'art.2, comma 41 della legge di conversione del Decreto 225/2010, ha prorogato la possibilità fino all'anno 2012 compreso, di destinare fino al 75% (50% spesa corrente e 25% spese di manutenzione ordinaria) dei proventi per finanziare la spesa corrente;
8. Che l'art.10 comma 4 ter del D.L. 35/2013, convertito dalla L. 64/2013, ha esteso anche al 2013 ed al 2014 la possibilità per i comuni di utilizzare tali proventi per far fronte alle spese correnti;
8. Che la legge di Stabilità per il 2016 (Legge n. 208/2015) è intervenuta in materia, stabilendo che *"per gli anni 2016 e 2017, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico"* – le quali, per espressa previsione del successivo comma 4-ter, spettano al comune e sono destinate esclusivamente alla demolizione ed alla rimessione in pristino delle opere abusive, nonché all'acquisizione ed all'attrezzatura di aree destinate a verde pubblico – *"possono essere utilizzati per una quota pari al 100 per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche"* (art. 1, comma 737);

RILEVATO, quindi, che il Comune, per l'anno 2017, poteva applicare tali proventi alla parte corrente della spesa sino al 100% della spesa, tenuto conto, tuttavia, della tipologia di interventi per i quali la Legge di Stabilità 2016 impone un vincolo di destinazione;

- dal 2018, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 460 della Legge di Stabilità del 11/12/2016 nr. 232, è invece previsto che i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia siano destinati esclusivamente e senza limiti temporali a:

- realizzazione e manutenzione opere di urbanizzazione;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie; -interventi di riuso, rigenerazione e demolizione costruzioni abusive;
- aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutele e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

VISTO E RICHIAMATO l'art. 1-bis del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n.148 (c.d. "Decreto Fiscale") convertito della Legge 4 dicembre 2017, n.172 ai sensi del quale *"All'art.1, comma 460, della L. 11/12/2016, n.232, dopo le parole: "nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano" sono aggiunte le seguenti: "e a spese di progettazione per opere pubbliche"*.

DATO ATTO CHE, a decorrere dal 1° gennaio 2018, e quindi anche per l'esercizio 2019, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al DPR. 380/2001 sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

- a) alla realizzazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- b) al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- c) a interventi di riuso e di rigenerazione;
- d) a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- e) all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- f) a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- g) spese di progettazione per opere pubbliche.

RAVVISATA la necessità di stabilire per l'esercizio 2019 la destinazione delle entrate de quibus, sulla base delle disposizioni sopra richiamate e in considerazione degli interventi programmati.

ACQUISITE le informazioni del Responsabile dell'Area Tecnica, in merito alla stima di entrata degli specifici proventi 2019 ed alle proposte in ordine alla loro destinazione;

ACQUISITO il parere tecnico favorevole espresso ai sensi del comma 1, art. 49 TUEL 267/2000;

VISTO il vigente regolamento di contabilità comunale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, nr. 267;

PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. DI DESTINARE, con riferimento all'esercizio finanziario 2019, i proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni in materia urbanistica, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dell'art. 1, c. 43, L. 30 dicembre 2004, n. 311, L. 24 dicembre 2007 n.244, ammontanti presuntivamente ad € 7.000,00, come di seguito indicato:

<u>Proventi permessi di costruire e sanzioni in materia urbanistico-edilizia</u>	<u>Importo</u>
--	----------------

- | | |
|--|------------|
| a) alla realizzazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; | |
| b) al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate; | |
| c) a interventi di riuso e di rigenerazione; | |
| d) a interventi di demolizione di costruzioni abusive; | |
| e) all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico; | |
| f) a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano; | € 7.000,00 |
| g) spese di progettazione per opere pubbliche. | |

2. DI DARE ATTO che i relativi stanziamenti, saranno iscritti nel bilancio annuale di previsione 2019/2021 e le somme saranno utilizzate dagli uffici secondo la destinazione suindicata.

3. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art.12 della L.R. 44/81, stante i tempi brevissimi per l'approvazione del bilancio ;

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta

VISTI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000;

RITENUTO di dover provvedere alla relativa approvazione;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

ATTO D'INDIRIZZO PER L'UTILIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO DI € 40.000,00 CONCESSO A QUESTO COMUNE CON DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 10.01.2019, AI SENSI DELL'ART. 1, CC. 107/114 DELLA LEGGE DI BILANCIO 2019, N. 145 DEL 30.12.2018;

Indi

LA GIUNTA MUNICIPALE

stante l'urgenza di provvedere e per effetto del secondo comma dell'art.12 della L.R. 44/91 e s.m.i. dichiara il presente atto immediatamente esecutivo.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to INA VITALE

IL PRESIDENTE
f.to FRISA GIUSEPPE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DR.SSA NAPOLI ARIANNA

E' COPIA CONFORME IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Scillato li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DR.SSA NAPOLI ARIANNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazioni dell'addetto, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi

Dal _____ Al _____ (N. ____ Reg. Pub.)

Scillato li _____

L'ADDETTO
f.to _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica altresì che la presente deliberazione è divenuta esecutiva.

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art.12, comma 1, L.R.44/91;

perché immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.12, comma 2, L.R. 44/91;

Scillato li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DR. NAPOLI ARIANNA